

Gli itinerari/1



parco nazionale
dell'alta murgia

A testa in giù

Spostandosi lungo il Costone Murgiano si arriva, in agro di Spinazzola, alle **Cave dismesse di Bauxite**, peculiarità del paesaggio di questa zona, interessata anche dalla presenza di alcune doline, tra cui la voragine del **Cavone**.

In prossimità delle cave, tra l'agro di Minervino Murge e l'agro di Spinazzola, si trova il **Bosco di Acquatetta**, che con i suoi 1083 ettari è per estensione il secondo bosco della Provincia di Bari.

Il sito è stato oggetto di interventi di rimboschimento, in cui sono state utilizzate specie colonizzatrici come il Pino d'Aleppo e il Cipresso comune al fine di costituire soprassuoli di tipo preparatorio. In questa circostanza si ha la possibilità di verificare come tali specie vengano lentamente sostituite dalla rinaturalizzazione spontanea del querceto a roverella e coccifera.

A sud del bosco artificiale si incontra, invece, l'ultimo residuo dei boschi presenti nella fascia pedemurgiana, l'omonimo Bosco di Acquatetta, non ricompreso nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, e caratterizzato da un popolamento di querce insediatesi lungo il solco di un canale ricco di acque superficiali e affioranti dalla falda. Le querce che si rinvergono in questo biotopo presentano caratteri ibridi tra la roverella e la farnia.

Le specie di fauna presenti sono numerose. Sui grandi esemplari di quercia, si trovano i nidi dei picchi, a testimonianza di quando un più esteso bosco accoglieva anche uccelli molto specializzati. La zona boscata è area di riproduzione per poiana, assiolo, rigogolo, averla cenerina, succiacapre, tritone italico, ululone appenninico, rospo smeraldino e rospo comune; mentre negli ambienti rupicoli e steppici si riproducono lanario, assiolo, calandro, calandra, calandrella, passero solitario, monachella, pettirosso e corvo imperiale.

Si può proseguire verso località Iambrenghi, zona caratterizzata dalla presenza di **aziende agro-silvo-pastorali**, dove si possono osservare diverse testimonianze

SCHEDA

Località di partenza/arrivo: **Gravina in Puglia (o altra in funzione del bisogno degli utenti)**;

Target: **adulti e ragazzi**;

Tipo d'itinerario: **visita guidata**;

Difficoltà: **Facile**;

Orario di partenza: **appuntamento 8:30**;

Durata totale: **tutta la giornata / ½ giornata (a seconda della richiesta)**;

Mezzo: **pulmino da 15 posti**.

dell'attività rurale storica, quali piscine, pozzi, votani e niwere.

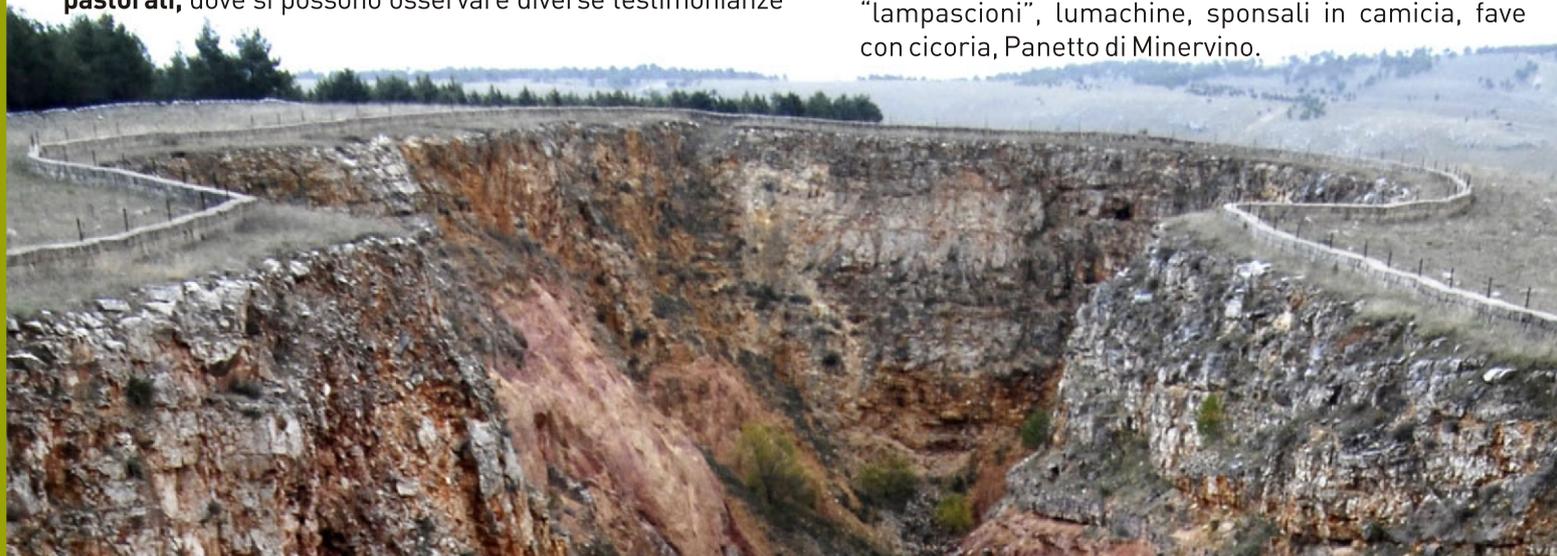
L'itinerario si conclude con la visita, dopo l'eventuale sosta in un'azienda agrituristica, presso la **Grotta di S. Michele** (fuori parco), poco fuori dal centro storico di Minervino, il "balcone di Puglia". La grotta sorge in un'ampia cavità carsica e corrisponde, in verità, più alla tipologia delle "gravine", cavità scavate da antichi torrenti. Dalla grotta principale, attraverso un piccolo corridoio dietro l'altare, si accede ad altri ambienti carsici, che si perdono nel cuore della Murgia. Forse già luogo di pratiche religiose in età pre-cristiana, è stata certamente abitata in età preistorica, e poi adattata al culto cristiano.

Note

Ambiente Naturale: bosco ceduo a roverella, macchia e arbusteto, pascolo arborato, coltivi, fenomeni carsici.

Emergenze Architettoniche-Rurali: masserie, jazzi, trulli, muri a secco, specchie, pozzi, niwere, piscine.

Specialità gastronomiche: cardoncelli, "lampascioni", lumachine, sponsali in camicia, fave con cicoria, Panetto di Minervino.

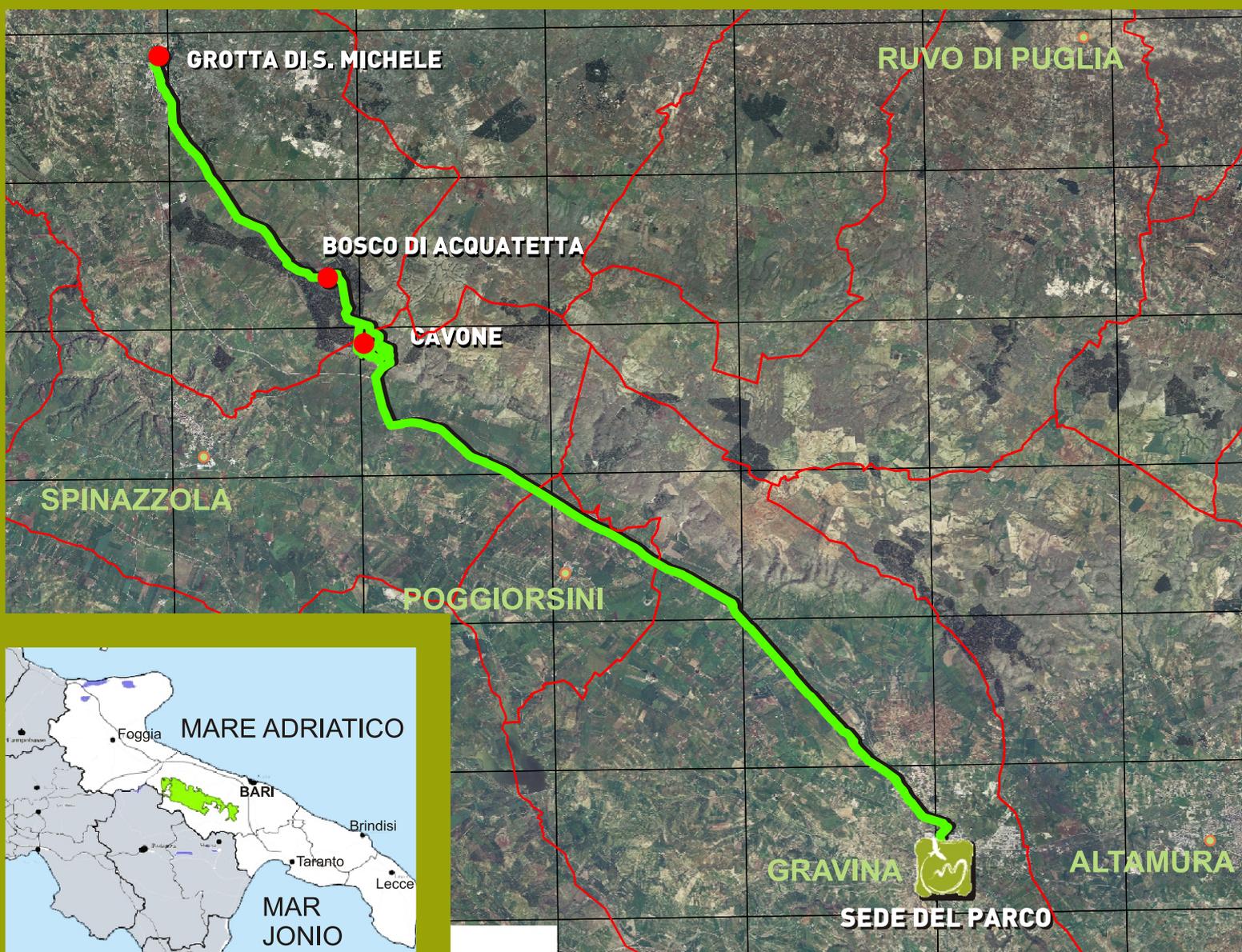


La mappa



parco nazionale
dell'alta murgia

Itinerario 1 :: A testa in giù



www.parcoaltamurgia.it